



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTO l'art. 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che vieta la discriminazione;
- VISTO l'art.6 della legge 1° aprile 1981, n. 121, che fissa i compiti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ai fini dell'attuazione delle direttive impartite dal Ministero dell'Interno nell'esercizio delle attribuzioni di coordinamento e di direzione unitaria in materia di ordine e di sicurezza pubblica;
- VISTO il decreto-legge 26 aprile 1993, n.122, convertito con modificazioni nella legge 25 giugno 1993, n.205, recante "Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa";
- VISTO l'art. 3 della legge 15 luglio 2009, n.94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", il quale introduce una disciplina penale più severa a tutela delle persone più deboli vittime di reato, nel quadro delle disposizioni dirette a soddisfare la domanda di sicurezza dei cittadini, spaziando dal campo delle misure di contrasto alla illegalità diffusa, a quello in cui è fortemente avvertita l'esigenza di rafforzare il senso civico e la promozione della legalità, anche attraverso il ricorso alla cosiddetta "sicurezza partecipata";
- RILEVATA la necessità di costituire un organismo centrale per il monitoraggio e il contrasto degli atti discriminatori nei confronti di tutte le minoranze;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

Art. 1

(Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori)

Presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale è istituito l'*Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori* (di seguito denominato OSCAD).

Art.2

(competenze)

L'OSCAD:

- a) riceve le segnalazioni trasmesse da istituzioni, associazioni o privati cittadini riguardanti atti discriminatori attinenti alla sfera della sicurezza commessi nei confronti di soggetti appartenenti a minoranze;
- b) attiva, sulla scorta delle segnalazioni di cui alla lettera a), interventi mirati sul territorio;
- c) segue l'evoluzione delle denunce presentate direttamente alle Forze di polizia di atti discriminatori commessi in danno di minoranze;
- d) può convocare, anche a richiesta, in relazione all'oggetto della segnalazione o della denuncia, i rappresentanti delle minoranze interessate; ove necessario possono essere chiamati a partecipare i rappresentanti delle competenti articolazioni del Dipartimento della PS e degli organismi centrali delle Forze di polizia;
- e) propone alle Forze di polizia l'utilizzo di strumenti, anche informatici, per facilitare e incentivare i canali di comunicazione tra cittadini discriminati e il sistema di sicurezza;
- f) propone moduli formativi per qualificare in materia gli operatori delle Forze di polizia;
- g) favorisce i collegamenti con le altre istituzioni pubbliche o private che si occupano di atti discriminatori.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art.3

(composizione)

L'Osservatorio, presieduto dal Vice Direttore Generale della P.S. – Direttore Centrale della Polizia Criminale, è composto dal direttore dell'Ufficio di staff del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza- Direttore Centrale della Polizia Criminale, dal direttore dell'Ufficio Tecnico Giuridico e Contenzioso e dal direttore del Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale della Polizia Criminale, dal direttore del Servizio Informazioni Generali della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione e dal direttore del Servizio Immigrazione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere.

Art.4

(dotazioni e personale)

La Segreteria dell'OSCAD è costituita presso l'Ufficio di staff del Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza- Direttore Centrale della Polizia Criminale, ove è allestito un indirizzo di posta elettronica (www.oscad@dcpc.interno.it) dedicato al fine di raccogliere le segnalazioni di cui all'art. 2, lettera a).

Art.5

(relazione annuale)

L'OSCAD si riunisce almeno una volta al mese ed elabora una relazione annuale sulle attività svolte, con un'analisi dei dati raccolti.

Roma, 27 LUG. 2010

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Manganelli